

---

## POLEMICHE PER LE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE AL BILANCIO PITTALUGA

### Sanita', nuovi veleni in Regione Lunedì' la verifica sul caso S. Corona e l'Udc chiede le dimissioni di Nino Miceli

Pubblicazione: [16-06-2007, STAMPA, IMPERIA, pag.65] - [16-06-2007, STAMPA, SANREMO, pag.65] - [16-06-2007, STAMPA, SAVONA, pag.65] -

Sezione:

Autore:

Restano accesi i toni intorno al tema della sanita' e, piu' specificatamente alla riorganizzazione ospedaliera. La verifica di maggioranza programmata per lunedì' presenta piu' di un fattore di rischio e la minoranza affila le armi: a scendere in campo ieri e' stata l'Udc, con i suoi consiglieri Nicola Abbundo e Matteo Marcenaro. I rappresentanti del partito di Casini si sono detti <<concertati>> per le dichiarazioni dell'assessore alle Finanze G. B. Pittaluga. L'esponente della giunta aveva infatti affermato che gli interventi, tagli e deaziendalizzazioni comprese, sono atti per così' dire <<obbligati>>. Sono tra le condizioni del piano di rientro, rielaborato lo scorso anno dalla Regione per coprire il deficit della Sanita', <<e hanno evitato ai liguri una stangata fiscale, con le aliquote tutte al massimo>>. L'Udc chiede di fare chiarezza in Consiglio, perché, si interrogano Abbundo e Marcenaro, <<se esiste un documento ufficiale che comprova la scelta di deaziendalizzare il Santa Corona, senza che il Consiglio sappia nulla, siamo di fronte a una vera e propria prevaricazione delle competenze dell'assemblea legislativa ligure, del suo presidente e dei singoli consiglieri>>. Di qui la richiesta al presidente del Consiglio regionale Ronzitti di accertare eventuali violazioni alle competenze consiliari da parte della giunta. Una questione di rapporti istituzionali ma non solo, perché Matteo Marcenaro e Nicola Abbundo accusano anche l'assessore alla Sanita' Claudio Montaldo, il presidente della Commissione sanita', Nino Miceli, e il capogruppo dell'Ulivo, Claudio Gustavino: <<Se infatti la decisione e' già' stata scritta e presa - dicono - allora Montaldo, Miceli e Gustavino anche nella riunione di martedì' scorso con i sindaci del finalese e le Rsu del Santa Corona, non hanno detto la verità>>, di qui la richiesta di dimissioni di Miceli. Infine si registra la decisa reazione del consigliere regionale e presidente della Commissione Sanita', Miceli: <<Sono d'accordo sul fatto che l'assetto istituzionale delle aziende e' un atto di competenza esclusiva del Consiglio. Non comprendo invece per quale ragione Marcenaro si ostini a chiedere reiteratamente le dimissioni del sottoscritto. Comincio a pensare che tanta attenzione, che quasi

mi lusinga, debba essere ricercata nel fatto che io si stato eletto nel collegio della provincia di Savona, lo steso del consigliere Marcenaro (e del prossimo candidato alle regionali Vaccarezza?), e che sia iniziata una lunga campagna elettorale finalizzata all'accaparramento dei voti dei dipendenti del Santa Corona>>. Secondo Miceli si e' volutamente sovrapposto lo status di azienda autonoma dell'ospedale ai servizi che esso eroga, <<ingannando i cittadini e strumentalizzando le legittime preoccupazioni dei lavoratori. Non mi faro' certo intimorire dalle richieste di dimissioni di chichessia e continuerò a battermi per rafforzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale Santa Corona e difendere la gente che ci lavora>>.